

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

PROGETTO

per la costruzione di 4 palazzine di Case Popolari
in Brindisi-Rione Paradiso-Quartiere Residenziale
Coordinate C.E.P. Lotto VIII - fabbricati 1-2-3-4.-
Legge 2/7/1949 n.408 - Esercizio 1956/57 e 57/58.-

RELAZIONE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della
Provincia di Brindisi, chiamato a concorrere con gli
altri Enti alla realizzazione nel Capoluogo di un
quartiere residenziale coordinato autosufficiente,
ha ottenuto dal Superiore Ministero con nota 10/3/
1956, n° 3101 in applicazione della Legge 9/8/1954,
n° 640 la somma di L. 150.000.000.= per l'esercizio
1956/57 ed il contributo erariale del 4% sulla spe-
sa di L. 700.000.000.= suddivisa in tre esercizi dal
1956/57 al 1958/59 in applicazione della Legge 2/7/
1949, n° 408.=

Avvenuta la nomina, con il parere favorevole del
Superiore Ministero, dei professionisti incaricati
alla progettazione, è stato provveduto dagli stessi
sia alla progettazione urbanistica sia alla proget-

tazione dei vari comprensori.=

Il piano urbanistico e la ripartizione delle aree fra gli Enti costruttori è stato ritenuto ammissibile dalla Commissione Tecnica del C.E.P. con Ministeriale 6/3/1958 n.336.=

In conseguenza sono stati approntati gli acclusi progetti di case popolari ammessi al contributo erariale del 4% in virtù della Legge 2.7.1949, n.403 che si sottopongono all'approvazione.=

Si tratta di quattro palazzine (indicate con i numeri 1-2-3-4 - Lotto 8 nella planimetria generale) a 3 - 2 piani con due alloggi per piano e per scala.=

La zona prescelta rientra nel quartiere residenziale coordinato ed ha tutte le caratteristiche di zona salubre.=

I principali servizi saranno assicurati mercè l'intervento del Comune che ha già in corso di redazione i relativi progetti.=

In particolare l'ubicazione dei fabbricati consente un buon orientamento garantendo una regolare insolazione in qualsiasi periodo dell'anno.=

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale, trattandosi di terreno di natura argillosa-calcareo.=

La distribuzione planimetrica è stata effettuata

raggruppando i servizi e disponendo la parte notturna distinta da quella diurna.=

Gli alloggi sono forniti di balconate e verande ed i disimpegni sono contenuti in limiti modesti.=

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.=

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo a 200, muratura in elevato costituita da conci di tufo con zona basamentale in pietra calcarea a faccia vista, che, mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto in laterizi e c.a.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastricato di Cursi, comunissimo nella zona, con spalmatura superficiale di bitume.=

I pavimenti in marmette a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede e protetti da un vespaio di pietrame calcareo. Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.=

Le tubazioni fognanti sono previste in resine sintetiche collegati alla pubblica fogna mediante pozzi di ispezione forniti di sifone, gli infissi saranno in legno abete di 1° scelta verniciati, comprese le persiane.=

Ogni alloggio sarà fornito di balcone da cucina rivestito con maioliche, lavapiatti, vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata oltre che di tazza per cesso, lavandino e bidet; di presa diretta per acqua potabile nonché di contatore divisionale per acqua.=

Il progetto, come innanzi specificato, prevede la costruzione di quattro palazzine :

la palazzina n° 1 a 3 scale e 3 piani comprende 18 alloggi tutti da 3 vani ed accessori e della superficie di mq.65,90 con un insieme di vani contabili 80;

la palazzina n° 2 a 4 scale e 2 piani con 16 alloggi da 3 vani ed accessori della superficie di mq. 67,45 e vani contabili 80;

la palazzina n° 3 a 2 scale e 2 piani con 8 alloggi da 3 vani ed accessori della superficie di mq.67,95 e vani contabili 40;

la palazzina n° 4 a 3 scale e 3 piani comprende 18 alloggi da 4 vani ed accessori della superficie di mq.90 e vani contabili 108;

in totale si avranno 60 alloggi e 318 vani contabili.=

La cubatura è la seguente :

fabbricato n° 1	mc.	6.088
" " 2	"	5.847
" " 3	"	2.662

riporto mc. 14.597
fabbricati n° 4 " 7.747
con un complessivo di mc. 22.344

La spesa totale prevista è di £. 158.500.000.=

Tale somma si suddivide in £. 134.300.000.= a base d'asta e £. 24.200.000 a disposizione dell'Amministrazione comprendente £. 1.100.000 per allaccio acqua, luce e fognatura; £. 6.715.000 per spese generali; £. 13.760.000 per acquisto suolo e £. 2.625.000 per imprevisti con un costo unitario in cifra tonda di £. 422.000.= per vano e £. 6.000.= per mc.=

Fanno parte della presente relazione :

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 2) Computo metrico estimativo;
- 3) Analisi dei prezzi;
- 4) Disegni (già approvati dalla Commissione Edilizia Comunale);
- 5) Delibera del Consiglio di Amministrazione;
- 6) Calcoli statici.=

Brindisi, agosto 1958.=

L'INGEGNERE

Visto:

IL PRESIDENTE

Comm. Con. te Ubaldo VALLARINO)

